



APSP “Ubaldo Campagnola”

Via Campagnola, 5 – 38063 Avio (TN)

Codice fiscale e partita IVA 01124240225

BILANCIO D’ESERCIZIO

al 31/12/2020

ATTIVO			Anno 2020	Anno 2019
			Consuntivo	Consuntivo
A)	<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		<u>18.290.294,94</u>	<u>18.348.987,52</u>
	I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.837,26	7.422,75
	010.	COSTI DI IMPIANO E AMPLIAMENTO	0,00	0,00
	020.	COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'	0,00	0,00
	040.	COSTI DI CONCESSIONI E LICENZE	5.837,26	7.422,75
	060.	IMM.IMM.IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00
	070.	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00
	II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.283.373,24	18.340.480,33
	010.	TERRENI E FABBRICATI	17.940.115,74	17.940.115,74
	020.	IMPIANTI E MACCHINARI	215.514,83	234.592,77
	030.	ATTREZZATURE DIVERSE	68.371,42	65.964,40
	040.	MOBILI E MACCHINE	25.020,17	31.135,92
	050.	ALTRI BENI MATERIALI	5.652,45	8.699,93
	060.	IMM.MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	28.698,63	59.971,57
	III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.084,44	1.084,44
	010.	PARTECIPAZIONI	1.084,44	1.084,44
	020.	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00
B)	<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		<u>2.041.380,01</u>	<u>1.627.408,16</u>
	I)	RIMANENZE	19.615,56	5.646,48
	010.	MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO	19.615,56	5.646,48
	II)	CREDITI	1.144.952,85	586.521,27
	010.	CREDITI VERSO CLIENTI NETTI	1.060.578,91	378.150,38
	020.	CREDITI DIVERSI	62.888,94	198.038,79
	030.	CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0,00	0,00
	040.	CREDITI TRIBUTARI	21.485,00	10.332,10
	III)	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0,00	0,00
	010.	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0,00	0,00
	IV)	DISPONIBILITA' LIQUIDE	876.811,60	1.035.240,41
	010.	DISPONIBILITA' LIQUIDE	876.811,60	1.035.240,41
C)	<u>RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>		<u>10.153,41</u>	<u>4.307,74</u>
	I)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.153,41	4.307,74
	010.	RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.153,41	4.307,74
TOTALE ATTIVO			20.341.828,36	19.980.703,42

PASSIVO E NETTO			Anno 2020	Anno 2019
			Consuntivo	Consuntivo
A)	<u>CAPITALE DI DOTAZIONE</u>		<u>18.644.723,33</u>	<u>18.644.723,33</u>
	I)	PATRIMONIO NETTO	18.644.723,33	18.644.723,33
	010.	PATRIMONIO E RISERVE	18.644.723,33	18.481.255,23
	020.	RISULTATO D'ESERCIZIO	0,00	163.468,10
B)	<u>CAPITALE DI TERZI</u>		<u>1.697.096,43</u>	<u>1.293.522,06</u>
	I)	FONDI PER RISCHIED ONERI	403.567,52	409.264,02
	010.	FONDI PER RISCHI ED ONERI	403.567,52	409.264,02
	II)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	304.878,54	308.716,70
	010.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	304.878,54	308.716,70
	III)	DEBITI	988.650,37	575.541,34
	010.	DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FINANZIATORI	0,00	0,00
	020.	ACCONTI E CAUZIONI	10.580,47	7.142,58
	030.	DEBITI VERSO FORNITORI	417.998,15	203.678,38
	040.	DEBITI DIVERSI	560.071,75	364.720,38
C)	<u>RATEI E RISCONTI PASSIVI</u>		<u>8,60</u>	<u>42.458,03</u>
	I)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	8,60	42.458,03
	010.	RATEI E RISCONTI PASSIVI	8,60	42.458,03
TOTALE A PAREGGIO			20.341.828,36	19.980.703,42

CONTO ECONOMICO			BILANCIO AL 31.12.2020	
			31.12.2019	31.12.2020
A)	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>			
I)	<u>RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI</u>		3.536.073,59	3.692.001,75
	010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	3.133.733,57	3.346.561,27
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	402.340,02	345.440,48
IV)	<u>INCR. IMMOBILIZZ.LAVORI INTERNI</u>		0,00	0,00
	010.	INCR. IMMOBILIZZ. LAVORI INTERNI	0,00	0,00
V)	<u>ALTRI RICAVI E PROVENTI</u>		493.646,36	880.600,09
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	3.007,17	21.867,34
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	486.490,04	854.580,59
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	4.149,15	4.152,16
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		4.029.719,95	4.572.601,84
B)	<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>			
I)	<u>CONSUMO DI BENI E MATERIALI</u>		-338.200,63	-501.538,61
	010.	ACQUISTI	-336.968,92	-515.507,69
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-1.231,71	13.969,08
II)	<u>SERVIZI</u>		-699.932,45	-858.462,61
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. PERSONA	-265.391,46	-326.312,77
	020.	SERVIZI APPALTATI	-45.465,95	-126.186,07
	030.	MANUTENZIONI	-87.971,21	-85.056,15
	040.	UTENZE	-159.699,72	-187.659,59
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-26.155,46	-34.774,16
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-24.900,56	-25.466,77
	070.	SERVIZI DIVERSI	-90.348,09	-73.007,10
III)	<u>GODIMENTO BENI DI TERZI</u>		-3.379,63	-2.663,05
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-3.379,63	-2.663,05
IV)	<u>COSTO PER IL PERSONALE</u>		-2.678.578,76	-3.106.759,36
	010.	SALARI E STIPENDI	-2.002.373,27	-2.328.743,39
	020.	ONERI SOCIALI	-581.576,88	-676.382,84
	030.	T.F.R.	-75.866,22	-84.145,93
	040.	INTERINALI	0,00	0,00
	050.	ALTRI COSTI	-18.762,39	-17.487,20
V)	<u>AMMORTAMENTI</u>		-46.203,83	-66.278,47
	010.	AMMORTAMENTI	-46.203,83	-66.278,47
VI)	<u>ACCANTONAMENTI</u>		-66.810,50	-9.519,79
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0,00	0,00
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-66.810,50	-9.519,79
VII)	<u>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</u>		-26.159,92	-21.185,53
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-26.159,92	-21.185,53
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		-3.859.265,72	-4.566.407,42
	RISULTATO DELLA GESTIONE		170.454,23	6.194,42
C)	<u>PROVENTI ONERI FINANZIARI</u>			
I)	<u>PROVENTI FINANZIARI</u>		2.009,87	67,17
	010.	PROVENTI FINANZIARI	2.009,87	67,17
II)	<u>INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</u>		0,00	0,00
	010.	INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00
	020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		2.009,87	67,17
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		172.464,10	6.261,59
D)	<u>IMPOSTE SUL REDDITO</u>			
001.	<u>IMPOSTE SUL REDDITO</u>		-8.996,00	-6.261,59
	010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-8.996,00	-6.261,59
	TOTALE IMPOSTE		-8.996,00	-6.261,59
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		163.468,10	0,00

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2020

Premessa

L'Ente "Ubaldo Campagnola" di Avio è Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ai sensi della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, recante "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona".

Dal primo gennaio 2008 l'ente è stato trasformato da I.P.A.B. in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, così come risultante dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2984 del 21/12/2007.

L'A.P.S.P. risulta iscritta nel Registro delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, all'uopo istituito presso il Servizio Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento, con il codice progressivo: PAT052008CAM.

Il primo Consiglio di amministrazione dell'Azienda è stato nominato dalla Giunta provinciale con deliberazione di data 23 maggio 2008, n. 1281 ed ha avuto termine in data 19 giugno 2013. Con deliberazione n. 1217 di data 14 giugno 2013 la Giunta Provinciale ha provveduto a nominare il secondo Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola il quale ha avuto termine il 27 giugno 2018 e che risultava così composto: Andrea Bandera (Presidente), Maurizio Marasca (Vicepresidente), Anna Cavedine (Consigliere), Angelo Modena (Consigliere), Loretta Vicentini (Consigliere), Stefano Schiavo (Consigliere) e Rosanna Mutinelli (Consigliere).

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 911 del 25 maggio 2018 è stata disposta la nomina del terzo del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola. In data 28 giugno 2018 con Deliberazione n. 22 si è pertanto insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola il quale risulta così composto: Bandera Andrea (Presidente), Modena Giovanni Carlo (Vice Presidente), Antonelli Elena (Consigliere), Fracchetti Alvaro (Consigliere), Prosser Giuseppe (Consigliere), Rizzi Luciano (Consigliere) e Zomer Claudia (Consigliere). Il Consiglio resterà in carica sino al 27 giugno 2023.

L'incarico di Direttore è stato affidato, a seguito di pubblica selezione, con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 24 ottobre 2018 n. 46 al dott. Andrea Zencher fino al 27 giugno 2023.

L'Organo di Revisione, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 4 dicembre 2019, risulta composto dalla dottoressa Cristina Odorizzi.

L'Azienda opera nel settore dei servizi sociali agli anziani e si propone di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di servizi socio assistenziali e socio sanitari.

La normativa Regionale di riferimento per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Trentino Alto Adige è stata, di recente, oggetto di un'importante attività di revisione e di aggiornamento. Di seguito si riportano i principali interventi normativi:

- Legge Regionale n. 9 del 28 settembre 2016. La suddetta legge regionale contiene disposizioni modificative della LR n. 7/2005 volte principalmente a recepire le riforme introdotte a livello nazionale, che hanno investito tutte le pubbliche amministrazioni e ad introdurre elementi di snellimento e semplificazione nella gestione di tale aziende.
- Decreto del Presidente della Regione n. 6 del 17 marzo 2017. Il D.P.Reg. n. 6/2017 apporta modifiche al regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 per quanto attiene all'organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona, approvato con decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L e successive modificazioni. Esso tiene conto non solo delle nuove disposizioni della legge regionale 28 settembre 2016, n. 9, ma anche delle precedenti modifiche apportate alla LR n. 7/2005 da parte della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8, che ha in particolare delegato alle due Province autonome la disciplina dei controlli sugli atti delle aziende e dei particolari modelli organizzativi in deroga al principio della distinzione dei poteri di indirizzo e programmazione dai poteri di gestione. Come noto invece, la citata LR n. 9/2016 ha previsto che "In materia contrattuale si applicano alle aziende le disposizioni vigenti per i corrispondenti contratti della Provincia autonoma nel cui territorio le aziende hanno sede principale".
- Decreto del Presidente della Regione n. 7 del 17 marzo 2017. Tale decreto, che modifica il regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, approvato con decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L e successive modificazioni, relativo alla contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona, tiene conto delle modifiche in tale materia apportate al Codice civile e dell'applicazione, per le aziende della provincia di Trento, delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili. Tra le principali modifiche si rileva quanto segue:
 - all'articolo 1, comma 1, lettere b) e q) l'adeguamento al codice civile dei modelli contabili approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 377 di data 15 dicembre 2006, modelli che vengono ora allegati al regolamento regionale in discorso;

- all'articolo 1, comma 1, lettera e) l'eliminazione del "Fondo integrazione rette" previsto dall'articolo 7-bis del D.P.Reg. n. 4/L del 2006. A tale proposito si osserva quanto previsto dal nuovo articolo 30-bis del citato D.P.Reg. n. 4/L e s.m., introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera p) del regolamento in discorso, il quale prevede al comma 1 che "A decorrere dal bilancio 2016 la posta del patrimonio netto "Fondo integrazione rette" è destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio.";
- all'articolo 1, comma 1, lettere f), punto 1.1. e i) l'adozione del rendiconto finanziario che può essere rappresentato anche dal rendiconto del tesoriere, ove questo abbia tutti gli elementi richiesti dal Codice civile per il rendiconto finanziario.
- Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 5 - Legge regionale di stabilità 2021 la quale ha disposto che dal 1° aprile 2021 non sia più obbligatoria la redazione del Rendiconto finanziario. Con la seconda modifica, prevista dal comma 2 dell'art. 4 della LR n. 5/2020 che aggiunge il comma 6-bis all'art. 40 della LR n. 7/2005 si prevede che le APSP, previa delibera del Consiglio di amministrazione da approvare con una maggioranza di due terzi dei componenti, possono decidere di ammortizzare gli investimenti in beni materiali anche in maniera diversa da quanto previsto dal Codice civile e dai Principi contabili nazionali. In particolare, tali investimenti sono iscritti nell'attivo immobilizzato dello Stato patrimoniale e generano per pari importo un Fondo di ammortamento, da iscrivere nel passivo dello Stato patrimoniale, che è alimentato dalle risorse derivanti dalle riserve disponibili. Ciò al fine di permettere e favorire la realizzazione degli investimenti in beni materiali, utilizzando tali riserve disponibili accumulate nel corso degli anni, senza generare perdite d'esercizio.

L'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola ha adeguato la propria organizzazione alla normativa sopra menzionata.

L'Azienda, ai sensi dell'art. 40, comma 4, della Legge Regionale 7/2005 e ss.mm., è tenuta a redigere il bilancio di esercizio a norma degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

L'art. 10, comma 1, del Regolamento regionale concernente la contabilità delle ApSP, di cui al DPR 13 aprile 2006, n. 4/L così come modificato dal DPR n. 7/2017, precisa che il bilancio di esercizio comprende:

- lo stato patrimoniale,
- il conto economico,
- la nota integrativa
- il rendiconto finanziario

- la relazione sull'andamento della gestione.

L'art. 13 del citato Regolamento regionale reca quanto segue: *“La nota integrativa deve essere redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice civile e deve indicare altresì le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget”*.

Le informazioni relative all'andamento dei servizi, alle novità intercorse durante l'esercizio 2020 ed alle risultanze emerse dalla contabilità analitica sono dettagliate nella Relazione sull'andamento della gestione.

Oltre alle informazioni indicate nella Relazione sull'andamento della gestione il presente documento riporta nella sezione che segue una informativa per contribuire a rappresentare in modo completo la situazione dell'Ente per l'esercizio 2020, colpito dalla pandemia da Covid-19.

Informativa rispetto all'emergenza sanitaria derivante da Covid 19

L'esercizio 2020, diversamente dagli esercizi precedenti, è stato caratterizzato dall'insorgere e dal perdurare della situazione di emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da Covid 19. Tale emergenza ha richiesto all'intero Sistema Sanitario Provinciale ed alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona l'adozione e la ridefinizione delle procedure Aziendali al fine di recepire le Linee Guida e le indicazioni riguardanti la riduzione del rischio di contagio all'interno delle strutture socio sanitarie e tra la popolazione considerata più fragile: gli Anziani. Le misure adottate dal mese di marzo 2020 hanno riguardato la riorganizzazione degli spazi (suddivisione dei percorsi, creazione di spazi per l'isolamento e per la quarantena, compartimentazione dei nuclei), la riorganizzazione del lavoro (introduzione del lavoro agile, compartimentazione dei lavoratori all'interno della struttura, riduzione delle occasioni di incontro, riorganizzazione delle attività formative), la riorganizzazione dei servizi e delle attività (sospensione delle attività considerate a rischio elevato, sospensione dei nuovi ingressi, divieto di accesso alle strutture, modifica delle abitudini di vita all'interno dell'Ente). L'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola, durante l'esercizio 2020, ha altresì avuto un ruolo attivo all'interno del Sistema Sanitario Provinciale grazie alla messa a disposizione ed alla gestione della struttura sita ad Ala in Piazza Giovanni XXIII, 13 dapprima come R.S.A. di transito al fine di consentire i nuovi ingressi presso le R.S.A. della Provincia Autonoma di Trento e successivamente come R.S.A. Covid per la cura di Anziani risultati positivi al virus provenienti dal territorio e/o delle altre R.S.A..

In conclusione è possibile osservare come la pandemia oltre a comportare conseguenze di tipo sanitario abbia comportato conseguenze di tipo economico. La mancata occupazione dei posti letto, la sospensione dei servizi non convenzionati e gli investimenti necessari a dare avvio ad una nuova

struttura ha portato le A.P.S.P. ad una situazione di sofferenza sia economica che finanziaria. Per fare fronte a tali difficoltà la Provincia Autonoma di Trento con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 520 del 24 aprile 2020, n. 2012 del 4 dicembre 2020 e n. 498 del 26 marzo 2021 è intervenuta direttamente mediante la definizione di modalità di erogazione di finanziamenti aggiuntivi nei confronti delle A.P.S.P. medesime.

Gli interventi messi in atto dalla Provincia hanno consentito di raggiungere l'equilibrio economico portando l'A.P.S.P. in una situazione di pareggio. L'impatto economico della pandemia è stato, ad ogni modo, evidenziato direttamente all'interno della Relazione sull'andamento della gestione nell'ambito dell'analisi della Contabilità analitica.

Criteri di formazione del bilancio al 31.12.2020

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2020 risulta redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa Regionale ed in particolare dal citato art. 40 della Legge Regionale 7/2005 e ss.mm., dagli artt. 10, 11 e 12 del citato Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13 aprile 2006 successivamente modificato dal Decreto del Presidente della Regione n. 7/2017, nonché dall'art. 13 del Regolamento aziendale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 28 agosto 2017.

La redazione è avvenuta in conformità ai modelli contabili approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 377 dd. 15/12/2006 e successivamente modificati con Decreto del Presidente della Regione n. 7 del 17 marzo 2017.

Al fine di rendere maggiormente chiara la lettura dello Stato Patrimoniale dell'A.P.S.P. il modello contabile è stato integrato con la voce A) I 070. "ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI" in conformità con quanto previsto dall'art. 2424 del Codice Civile.

La presente nota integrativa accompagnatoria al bilancio chiuso al 31.12.2020 è stata redatta sulla base dell'art. 13 e dell'art. 13bis del citato DPR n. 4/L del 13 aprile 2006 successivamente modificato dal DPR n. 7/2017 il quale richiama l'art. 2427 del Codice Civile.

La Relazione sull'andamento della gestione è stata redatta con i contenuti indicati dall'art. 14 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006 così come modificato dal DPR n. 7 del 17 marzo 2017.

Come previsto dal Codice Civile e dagli articoli 11 e 12 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006 e s.m., viene indicato l'importo delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

(articolo 2427, primo comma, n. 1, c.c.), (articolo 13 e articolo 28, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 e ss. mm.)

Si rileva che l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola ha adeguato i propri modelli contabili ed i principi di valutazione secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente della Regione n. 7 del 17 marzo 2017, dal D.Lgs. 139/2015 e dall'OIC n. 12 in materia di Composizione e schemi di bilancio di esercizio. Tra le principali novità risulta fondamentale richiamare quanto previsto dal Legislatore all'art. 6 comma 2 lettera b) ed all'art. 6 comma 3 lettera b) del medesimo D.Lgs 139/2015. Essi prevedono rispettivamente che *“Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione”* e che *“la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto”*. Con tali espressioni il Legislatore intende eliminare il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della sostanza dell'operazione e del contratto.

Rilevante risulta altresì la modifica apportata agli schemi di bilancio. La principale novità che riguarda le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona è la modifica apportata al conto economico con riferimento all'eliminazione della sezione straordinaria ed alla necessità di riclassificare le voci nell'ambito degli altri elementi di costo e di ricavo, con un evidente impatto sul risultato operativo Aziendale. Così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile nonché dall'OIC n. 29, dedicato alle correzioni di errori e ai cambiamenti di principi e stime contabili, si precisa che ai fini di consentire una chiara e corretta lettura del bilancio di esercizio le voci contenute in precedenza nella sezione E) del Conto Economico sono state riclassificate rispettivamente nella voce AV) Altri ricavi e proventi e BVII) Oneri diversi di gestione del Conto Economico. Secondo quanto previsto dall'articolo 2423-ter, comma 5, del Codice Civile il quale prevede che *“se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa”*, si precisa che tale criterio risulta essere stato adottato anche per l'esercizio 2018 in modo tale da consentire la comparabilità nel tempo.

L'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola prosegue dall'esercizio 2015 alla redazione del Rendiconto finanziario.

Il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto importanti novità per quanto attiene le modalità di valutazione dei crediti, debiti e titoli iscritti nel bilancio d'esercizio. Con particolare riguardo alla valutazione dei

debiti, il citato decreto ha completamente modificato il punto n. 8 del primo comma dell'articolo 2426 del Codice Civile, la cui nuova formulazione stabilisce che *“i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale”*. Il paragrafo 42 dell'OIC 19 prevede che *“il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)”*.

Si rileva come i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 non si discostino dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare con riferimento alla valutazione delle voci del bilancio ed alle rettifiche di valore.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate conversioni di voci di bilancio espresse all'origine in moneta diversa dall'Euro.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 del Codice Civile. Esse si riferiscono ai software necessari al funzionamento delle attrezzature/macchinari di natura assistenziale, sanitaria e amministrativa. Le immobilizzazioni immateriali acquistate prima del 01/01/2008 risultano completamente ammortizzate, in base a quanto previsto dall'articolo 28, comma 4, Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006 e s.m.. Per il primo anno di entrata in funzione del bene la quota di ammortamento è contabilizzata sui giorni di effettivo utilizzo.

L'A.P.S.P. non ha effettuato operazioni di rivalutazione di immobilizzazioni immateriali.

Materiali – Beni immobili

Sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2, del Decreto Contabilità che prevede:

“I beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge (01/01/2008), quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano

*all'Azienda a qualsiasi titolo, **non sono ammortizzati** e sono contabilizzati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:*

- a) fabbricati: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta, moltiplicato per 3;*
- b) aree fabbricabili: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;*
- c) terreni agricoli: valore determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5.”*

Gli investimenti effettuati sul patrimonio mobiliare a decorrere dall'esercizio 2008 sono contabilizzati al netto degli eventuali contributi ricevuti e sono stati oggetto di ammortamento ordinario.

- Fabbricati: 3,00 %

L'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola iscrive le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto secondo quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

L'ammortamento è stato calcolato in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite nell'esercizio a decorrere dalla data di conclusione dei lavori così come risultante dai verbali sottoscritti tra le parti.

Materiali – Beni Mobili

I beni acquisiti prima del 01/01/2008 sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 4, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007 e dal D.P. Regione n. 7/2017 il quale prevede:

“I beni mobili acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, si intendono interamente ammortizzati, e sono contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto”.

Gli acquisti di beni operati a decorrere dall'esercizio 2008 sono contabilizzati al netto degli eventuali contributi ricevuti e sono stati oggetto di ammortamento ordinario.

Le aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- Impianti generici: 12,50 %
- Impianti specifici: 12,00 %
- Attrezzatura sanitaria: 12,50 %
- Attrezzature tecniche: 12,50 %
- Attrezzatura cucina: 25,00 %
- Attrezzatura varia: 12,50 %

- Mobili e arredi: 10,00 %
- Macchine per ufficio: 20,00 %
- Automezzi e veicoli da trasporto: 20,00 %
- Autovetture: 25,00 %

L'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola iscrive le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto secondo quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

L'ammortamento è stato calcolato in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite nell'esercizio.

Gli anticipi a fornitori per acquisti di immobilizzazioni materiali vengono esposti tra le immobilizzazioni materiali in corso.

L'A.P.S.P. non ha effettuato operazioni di rivalutazione di immobilizzazioni materiali.

Si precisa come l'importo dell'IVA indetraibile sia stato capitalizzato ai sensi di quanto disposto dal paragrafo D.II.a dell'OIC n. 16.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto di eventuali contributi concessi a favore dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola di Avio.

Finanziarie

Con deliberazione n. 51 del 29 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 175 del 19 agosto 2016 così come modificato dal D.Lgs. 100 del 16 giugno 2017 mediante ricognizione delle partecipazioni societarie da possedute ed individuando le partecipazioni da alienare. Con tale provvedimento è stata disposta l'alienazione della precedente partecipazione posseduta dall'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola nella Famiglia Cooperativa Vallagarina sc mediante richiesta di restituzione della quota associativa versata pari ad Euro 25,82.

Successivamente con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 12 agosto 2020 è stata effettuata la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017 n. 100 – ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2019 disponendo il mantenimento dell'unica partecipazione diretta posseduta in UPIPA sc.

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni è costituita unicamente dalla partecipazione in UPIPA sc la quale costituisce un investimento duraturo e strategico da parte dell'A.P.S.P.. Essa è iscritta al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile. Si precisa come non siano state operate rettifiche di valore.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'Azienda non si avvale dello strumento della locazione finanziaria.

Rimanenze magazzino

Sono rappresentate soprattutto da beni/materie di consumo presenti al 31.12.2020 presso il magazzino dell'A.P.S.P.. Esse sono state valutate applicando l'ultimo costo di acquisto.

Si rileva come, rispetto all'esercizio precedente, sia stata inserita una nuova voce di rimanenze "Scorte farmaci e materiale sanitario". Quest'ultima voce racchiude la valorizzazione delle scorte presenti al 31.12.2020 di Dispositivi di Protezione Individuale acquistati direttamente dall'Ente per fare fronte all'emergenza sanitaria.

Non sussistono alla data del 31.12.2020 prodotti in corso di lavorazione e/o semilavorati.

Crediti

I crediti sono di norma rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'A.P.S.P., in considerazione della natura dei crediti iscritti nello stato patrimoniale aziendale, si è avvalsa di quanto previsto dal paragrafo 33 dell'OIC 15 il quale prevede quanto segue: *"Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)"*.

A rettifica dell'attivo è previsto apposito Fondo svalutazione crediti a cui si rinvia per una più attenta e dettagliata analisi.

Non vi sono crediti espressi originariamente in valuta estera.

Disponibilità liquide

Sono valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite prevalentemente dalle giacenze di conto corrente/conto di tesoreria e dalle giacenze di cassa presenti al 31.12.2020.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Essi risultano determinati secondo quanto previsto dal documento OIC 18 e dal Codice Civile.

Patrimonio netto

La composizione e le variazioni intervenute in corso di esercizio sono evidenziate nella presente nota integrativa.

Fondo per rischi ed oneri

Esso accoglie il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di stesura del bilancio di esercizio. Non si è proceduto nell'esercizio alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

È contabilizzato in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007 e dal D.P. Regione n. 7 del 13/03/2017 che prevede:

“Il valore del fondo TFR iniziale è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP (ora INPS), gestibile anche in contropartita con un conto separato”.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. È riportato al netto del credito presunto verso l'INPS – EX INPDAP, di cui viene conservata agli atti tabella analitica del credito maturato nei confronti di ogni singolo dipendente.

Il credito iscritto in bilancio è stato determinato in relazione a quanto previsto dalla legge 8/3/68, n. 152 e s.m. Non si prevede l'iscrizione in bilancio di tale credito con il criterio del costo ammortizzato in relazione alla tipologia ed alla natura del credito ed alla modalità di calcolo dello stesso.

Debiti

I debiti sono di norma rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'A.P.S.P., in considerazione della natura dei debiti iscritti nello stato patrimoniale aziendale, si è avvalsa di quanto previsto dal paragrafo 42 dell'OIC 19 prevede che “il

criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)''.

Essi sono pertanto rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche.

Non vi sono debiti espressi originariamente in valuta estera.

Conti d'ordine

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 139/2015 si precisa che il comma 3 dell'art. 2424 è stato abrogato con l'indicazione che le informazioni relative agli impegni ed ai rischi siano indicati all'interno della Nota Integrativa. Si precisa che, alla data del 31.12.2020, non sussistono impegni, garanzie prestate, e rischi non menzionati nel bilancio per l'Azienda.

I ricavi ed i proventi

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

I costi e gli oneri

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

Proventi ed oneri straordinari

In applicazione di quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 139/2015 si precisa che le voci straordinarie sono state riclassificate rispettivamente nell'ambito della voce AV) e BVII) del Conto Economico. Nella presente relazione ne verrà data informazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti e riguardano:

a) l'IRES calcolata sul reddito d'impresa derivante dall'esercizio di attività "commerciali" e sul reddito catastale derivante dagli immobili di proprietà dell'Ente, anche se adibiti allo svolgimento delle attività istituzionali (immobili strumentali). Si osserva, infatti, che le A.P.S.P., dal punto di vista fiscale, sono inquadrare tra gli enti non commerciali ed il loro reddito è pertanto determinato ai sensi dell'art. 143, comma 1 del TUIR dalla sommatoria dei redditi d'impresa, dei redditi fondiari, dei redditi di capitale e dei redditi diversi. Sulla base di quanto disposto dalla circolare del

Ministero delle Finanze n. 244/E di data 28/12/1999 s.m.i. le attività istituzionali non sono, infatti, soggette ad imposta in base all'articolo 74 comma 2 lettera b del DPR n. 917 d.d. 22/12/1986 e s.m.i. *(Non costituiscono esercizio dell'attività commerciale: b) l'esercizio di attività previdenziali, assistenziali e sanitarie da parte di Enti pubblici istituiti esclusivamente a tal fine, comprese le aziende sanitarie locali...)*;

b) IRAP: tutte le neo costituite A.P.S.P. sono state esentate dal pagamento dell'IRAP sulla base di quanto disposto dal comma 9, art. 15 della L.P. n° 23 del 21/12/2007.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2424 c. 1 n. 15 del Codice Civile di seguito si riporta la dotazione organica aziendale e l'organico, ripartiti per categoria, alla data del 31.12.2020:

Categoria	Dotazione Organica 2020	Organico al 31.12.2020*
Categoria A	10,68	10,50
Categoria B	50,20	35,22
Categoria C	21,67	11,36
Dirigenti	1,00	0,00
Totale	83,55	57,08

* Si precisa che al 31.12.2020 risultano attivi contratti di lavoro interinale ed a tempo determinato e in comando. Il numero complessivo di ULA al 31.12.2020 è pari a 77,40. Tale differenza è da imputare all'incertezza nel futuro della Casa della Salute di Ala.

Il contratto di lavoro applicato è quello del pubblico impiego, comparto Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Sono costituite da costi di impianto, completamente ammortizzati, e da costi sostenuti per l'acquisto di software e licenze necessari per il funzionamento delle attrezzature/macchinari dedicati ad attività assistenziali, sanitarie o amministrative.

L'importo delle immobilizzazioni immateriali risulta al 31.12.2020 pari ad euro 41.854,91, al lordo di un fondo di ammortamento pari a 36.017,66. Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020 così come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.422,75	5.837,26	-1.585,49

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto al 31/12/2020
	31/12/19	Incres.	Decres.	31/12/20	31/12/19	Amm.to	Dismiss.	31/12/20	
Costi di impianto	15.600,00	0,00	0,00	15.600,00	15.600,00	0,00	0,00	15.600,00	0,00
Costi per software	24.575,58	1.679,34	0,00	26.254,92	17.152,83	3.264,83	0,00	20.417,66	5.837,26
TOTALE	40.175,58	1.679,34	0,00	41.854,91	32.752,83	3.264,83	0,00	36.017,66	5.837,26

II. *Immobilizzazioni materiali*

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2020 risulta essere pari ad euro 18.283.373,24. Si rileva come nel corso dell'anno si sia provveduto ad effettuare numerosi acquisti in sostituzione di attrezzatura vetusta e non più funzionante e pertanto dismessa e/o al fine di dare avvio alle nuove attività presso la Casa della Salute di Ala. Una parte degli acquisti è stata effettuata a fronte della concessione di contributi Provinciali ai sensi della L.P. 6/1998 e della L.P. 14/1991.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle immobilizzazioni materiali.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
18.340.480,33	18.283.373,24	-57.107,09

Terreni e fabbricati

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto al 31/12/2020
	31/12/19	Increment.	Decr em.	31/12/20	31/12/19	Amm.to	Dismiss.	31/12/20	
Terreni	5.730,00	0,00		5.730,00	5.730,00	0,00	0,00	5.730,00	5.730,00
Fabbricati	17.934.385,74	0,00		17.934.385,74	17.933.030,17	5.770,28	0,00	7.125,85	17.927.259,89
TOTALE	17.940.115,74			17.940.115,74	17.938.760,17	5.770,28		7.125,85	17.932.989,59

TERRENI

Partita tavolare	Comune	N. particella	Coltura	cl.	Superficie mq	Reddito dominicale	Reddito dominicale + 25%	Valore (reddito dominicale *75*5)
1690	Avio	109/5	Arativo	2	2254	12,22	15,28	5.730

FABBRICATI

Descrizione	p.ed	Cat	cl	Mc	Reddito catastale	Rendita catastale + 5%	Coeff	Valore per ICI	Moltiplicatore 3
Casa Riposo	168 1631 1632 1697	B1	1	24.668	35.672	37.456	140	5.243.770	15.731.310
Interventi di manutenzione straordinaria LOTTO 1, LOTTO 2 stralcio A e B									192.343
Alloggi Prot	173/2	B1	1	3.153	4.559	4.787	140	670.244	2.010.733
TOTALI					40.231	42.243		5.914.010	17.934.386

Oltre alla conclusione dei LOTTI 1, 2 stralcio A e stralcio B avvenuti nel 2019 l'attività di riqualificazione del patrimonio immobiliare è proseguita nel corso del 2020. In particolare, si evidenzia come con determinazione del Direttore n. 254 del 25 novembre 2019 si sia provveduto ad aggiudicare definitivamente, ai sensi della Legge Provinciale n. 26/1993, la realizzazione degli interventi di edilizia, di adeguamento alla vigente normativa, e di manutenzione straordinaria dell'edificio sede dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola sito ad Avio in via Campagnola, 5 ed identificato dalle p.ed. 168, 1631, 1632 e 1697 in c.c. di Avio – LOTTO 2 stralcio C al

Raggruppamento temporaneo costituito dal Consorzio Costruttori Trento e dalla Società Tecnoluce Snc di Bertagnoni Danilo & C e dall'impresa Cooptata Idraulica Purin di Purin Guido. Il valore percentuale del ribasso offerto dalla Società è pari al 6,883 % (sei//ottocentoottantatre per cento).

In data 13 gennaio 2020 si è pertanto provveduto alla sottoscrizione del contratto ed in data 17 gennaio 2020 si è provveduto alla consegna dei lavori in argomento.

I lavori sono stati avviati e, in relazione all'emergenza sanitaria, sono stati sospesi dal giorno 13/03/2020 sino al 14/05/2020.

Il Direttore d'intesa con il CSE ed il DL ha definito la modalità di ripresa dei lavori e la tipologia di interventi eseguibili al fine di tutelare la salute del Personale Dipendente e dei Residenti presenti all'interno della struttura.

I lavori sono pertanto proseguiti durante la restante parte dell'anno ed hanno consentito la realizzazione dei seguenti interventi:

- giardino esterno lato chiesa
- ampliamento sala attività;
- ampliamento stanze 1° e 2° piano.

A fronte dell'emissione del certificato di pagamento n. 1 e dello stato di avanzamento n. 1 si precisa come l'A.P.S.P. abbia ricevuto il finanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento nella misura del 100%. Non essendo ancora concluso l'intervento presso l'Ente si evidenzia come tali voci siano state contabilizzate nell'ambito delle immobilizzazioni in corso.

Si rende noto come a decorrere dal primo luglio 2017 l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola sia subentrata alla Comunità della Vallagarina nella gestione del Centro Anziani di Ala. Il Centro Anziani di Ala è sito ad Ala (TN) in Piazza Giovanni XXIII, 2-4 e risulta essere di proprietà del Comune di Ala concesso in comodato d'uso gratuito all'A.P.S.P..

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27 aprile 2020 si è altresì provveduto alla presa d'atto dell'accordo per la messa a disposizione di parte dell'edificio sito ad Ala in Piazza Giovanni XXIII, 13 denominato Casa della Salute.

Beni mobili

Al 31/12/2020 si evidenzia un saldo, al netto del fondo di ammortamento, di e le variazioni intervenute fino a tale data, nonché le informazioni rilevanti, sono riportate nel seguente prospetto:

(articolo 2427, primo comma, n. 2, 3 e 3bis, codice civile)

DESCRIZIONE	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore Netto al 31/12/19
	31/12/19	Increment.	Decrem.	31/12/20	31/12/19	Amm.to	Dismiss.	31/12/20	
Impianti generici	119.954,98	16.201,08	- 0,00	136.156,06	90.431,31	3.620,19	0,00	94.051,50	42.104,56
Imp. e macch. specifici	230.434,71	0,00	0,00	230.434,71	24.010,04	25.888,55	0,00	49.898,59	180.536,12
Attrezzatura sanitaria	246.502,38	10.395,48	6.404,99	250.492,87	215.146,63	6.103,71	0,00	221.250,34	29.242,53
Attrezzatura tecnica	338.301,96	12.404,52	7.616,40	343.090,08	317.081,25	4.459,85	0,00	321.541,10	21.548,98
Attrezzatura cucina	39.150,97	3.132,18	2.296,37	39.986,78	29.276,26	4.369,77	307,44	33.338,59	6.648,19
Attrezzatura varia	29.420,42	9.985,95	1.601,29	37.805,09	25.907,19	1.067,47	101,29	26.873,37	10.931,72
Mobili ed arredi	497.597,88	6.310,60	4.778,85	499.129,63	477.966,16	4.058,16	911,19	481.113,13	18.016,50
Macchine uff. ordinarie	128.936,99	875,60	747,95	129.064,64	117.432,79	4.628,18	0,00	122.060,97	7.003,67
Automezzi	33.637,72	0,00	0,00	33.637,72	24.937,79	3.047,48	0,00	27.985,27	5.652,45
Beni artistici e religiosi	48.128,55	0,00	0,00	48.128,55	48.128,55	0,00	0,00	48.128,55	0,00
Altri beni materiali	3.189,57	0,00	0,00	3.189,57	3.189,57	0,00	0,00	3.189,57	0,00
Imm. materiali in corso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LOTTO 1 – imm. In corso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LOTTO 2 – imm. In corso	59.971,57	74.184,32	105.457,26	28.698,63	0,00	0,00	0,00	0,00	28.698,63
TOTALE	1.775.227,70	133.489,73	128.903,11	1.779.814,33	1.373.507,54	57.243,36	1.319,92	1.429.430,98	350.383,35

Come già evidenziato nei criteri di valutazione di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali acquistate prima del 01/01/2008 sono state valutate in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2 e 4, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007, dal D.P. Regione n. 12/L del 16/12/2008 e dal D.P. Regione n. 7 del 17/03/2017.

Gli acquisti di beni operati a decorrere dall'esercizio 2008 sono contabilizzati sulla base del costo di acquisto al netto dell'eventuale contributo concesso e sono oggetto di ammortamento civilistico ordinario.

Gli incrementi si riferiscono agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio. Tra i principali incrementi si ricordano gli interventi eseguiti sul patrimonio immobiliare nell'ambito della manutenzione straordinaria. A tali incrementi corrispondono le quote di contributo già liquidate da parte della Provincia Autonoma di Trento.

I decrementi si riferiscono all'eliminazione di beni ormai obsoleti e non più utilizzabili, oppure beni per cui non era più possibile effettuare manutenzioni, come risultante da apposito verbale depositato presso gli uffici amministrativi.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

L'A.P.S.P. non ha operato rivalutazioni e/o svalutazioni di beni iscritti nell'attivo immobilizzato.

Le immobilizzazioni in corso iscritte al 31.12.2020 sono state suddivise in relazione alla loro natura tra gli interventi di edilizia, di adeguamento alla vigente normativa, e di manutenzione straordinaria dell'edificio sede dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola sito ad Avio in via Campagnola, 5 ed identificato dalle p.ed. 168, 1631, 1632 e 1697 in c.c. di Avio – LOTTO 1 e LOTTO 2.

L'importo iscritto nell'apposita voce di bilancio è stato imputato sulla base degli effettivi importi risultanti dalle fatture emesse e sulla base degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL).

Gli interventi di cui al LOTTO 2 sono oggetto di contributo nella misura di Euro 867.000,00 da parte della Provincia Autonoma di Trento ai sensi della L.P. 6/1998.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 27 dicembre 2019 si è provveduto all'approvazione di una nuova richiesta di contributo in conto capitale per interventi di edilizia sulle R.S.A. ai sensi dell'art. 19 bis della Legge Provinciale 28 maggio 1998 n. 6. Tale richiesta dovrebbe consentire la copertura economica e finanziaria delle opere non finanziate in precedenza oltre alla realizzazione di nuove opere di manutenzione. L'importo complessivo richiesto è pari ad Euro 659.797,20. Con nota prot. 3093 del 21 ottobre 2020 si è nuovamente sollecitato un riscontro alla richiesta formulata da parte dell'A.P.S.P. in quanto considerati interventi urgenti nell'ambito dell'emergenza sanitaria in corso. Alla data di redazione del presente documento non vi sono provvedimenti emanati da parte della Provincia Autonoma di Trento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla partecipazione detenuta nei confronti dell'Unione Provinciale Istituzionali per l'Assistenza (UPIPA). Il valore complessivo al 31.12.2020 risulta essere pertanto pari ad euro 1.084,44.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.084,44	1.084,44	0,00

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
S.C. Upipa	1.084,44	0,00	0,00	1.084,44
Totale	1.084,44	0,00	0,00	1.084,44

La partecipazione è iscritta al costo di sottoscrizione pari ad euro 1.084,44. Trattasi di partecipazioni al capitale nell'U.P.I.P.A. Società Cooperativa, con sede in Trento, la cui sottoscrizione è avvenuta in base a delibera del Consiglio di Amministrazione n. 100 del 17/12/1999. L'Upipa ha come oggetto di *“prestare ai soci ogni forma di assistenza, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo,*

economico e tecnico, escluse le attività professionali non esercitabili in forma societaria". L'Azienda ha contabilizzato nell'esercizio 2020 l'importo di euro 10.234,38 quale quota di costo di propria competenza relativamente ai servizi erogati dalla Cooperativa. A tale importo devono essere aggiunti i costi sostenuti per la formazione del personale e per l'acquisto di altri servizi per complessivi Euro 6.843,75. Di seguito si riportano i dati riferiti al bilancio della Società partecipata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019
Patrimonio netto	272.474
Capitale Sociale	56.907
Riserve	177.845
Utile (perdita) di esercizio	37.722
Valore partecipazione A.P.S.P.	1.084,44
Misura della partecipazione	1,91%

Nel corso del 2014 Upipa sc ha costituito la società Qu.Be Srl a cui è stato ceduto il Marchio Qualità e Benessere. Upipa sc detiene oggi il 34% mentre il rimanente 66% è equamente ripartito tra Kairos e Coopselios. I dati riferiti alla partecipazione indiretta detenuta dall'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola per il tramite di UPIPA sc sono di seguito indicati:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019
Capitale Sociale	15.000
Capitale Sociale detenuto da UPIPA sc	5.100
Misura della partecipazione	34%
Misura della partecipazione indiretta detenuta dall'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola	0,65%

B) Attivo circolante

5. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.646,48	19.615,56	13.969,08

Sulle merci in magazzino non sono state operate svalutazioni in quanto, per la particolare tipologia merceologica, non sussistono problemi di obsolescenza.

Le rimanenze si riferiscono esclusivamente a prodotti finiti e merci e sono state valorizzate al costo di ultimo acquisto così come definito dall'OIC 13.

Le giacenze finali alla data del 31 dicembre 2020 risultano così composte:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Presidi per incontinenza	398,25	937,84	539,59
Scorte farmaci e mat.sanit.	0,00	9.152,64	9.152,64
Scorte prod.igiene personale	1.238,77	501,62	-737,15
Scorte stov., tov. art cucina	656,53	4.587,61	3.931,08
Scorte generi alimentari	2.022,11	2.825,14	803,03
Scorte diverse	1.330,82	1.610,71	279,89
Totale	5.646,48	19.615,56	13.969,08

Così come evidenziato in precedenza nell'ambito della presente relazione si rileva come le scorte di farmaci e materiale sanitario si riferiscano alle scorte presenti al 31.12.2020 di Dispositivi di Protezione Individuale acquistati dall'A.P.S.P. per fare fronte all'emergenza sanitaria da Covid 19.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
586.521,27	1.144.952,85	558.431,58

Ai sensi dell'articolo 2424 del Codice Civile ed ai sensi dall'articolo 2427, primo comma, n. 6 del Codice Civile di seguito si provvede ad indicare l'ammontare dei crediti di durata superiore a 12 mesi e a cinque anni.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti netti	1.060.578,91	0,00	0,00	1.060.578,91
Crediti diversi	62.888,94	0,00	0,00	62.888,94

Crediti v/Enti Previdenziali e Ass.	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti tributari	21.485,00	0,00	0,00	21.485,00
Totale	1.144.952,85	0,00	0,00	1.144.952,85

Si presume che i crediti siano interamente esigibili tendenzialmente entro l'esercizio successivo. Non sussistono crediti esigibili oltre i cinque anni.

Tutti i crediti sono incassabili in Italia. Si precisa come tutti i crediti siano esposti in Euro e come non vi siano operazioni di cambio.

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c)

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo che corrisponde al valore contabile. L'A.P.S.P., in considerazione della natura dei crediti iscritti nello stato patrimoniale aziendale, si è avvalsa di quanto previsto dal paragrafo 33 dell'OIC 15 il quale prevede quanto segue: *“Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)”*.

I crediti sono stati rappresentati al netto dei relativi fondi svalutazione e degli altri accantonamenti stanziati per rettificare i crediti (resi, abbuoni, sconti) e per ridurli al valore di presunto realizzo così come stabilito dall'art. 2424-bis del Codice Civile e come rilevato dall'OIC 15, par. C.II.b.

Crediti Verso Clienti Netti

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020	Variazione
Crediti v/ospiti	129.575,26	120.231,75	-9.343,51
Crediti v/enti	217.333,84	278.495,18	61.161,34
Crediti verso altri	0,00	0,00	0,00
Altri crediti gestionali	50.767,74	679.148,24	628.380,50
F.do svalutazione crediti	-19.526,46	-17.296,26	2.230,20
Totale	378.150,38	1.060.578,91	682.428,53

I crediti esposti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono principalmente a:

Credito verso Ospiti l'importo è costituito in prevalenza dalle fatture emesse agli Utenti per i servizi erogati da parte dell'A.P.S.P. al 31 dicembre 2020 ed incassate nel corso del mese di gennaio 2021. Si osserva, infatti, come il valore non si discosti notevolmente rispetto al valore del

2019. La differenza negativa è da imputarsi alla minore occupazione dei posti letto registrata nel 2020 rispetto all'esercizio 2019 in relazione alla sussistenza del Covid 19.

Crediti verso Enti: l'importo più rilevante è costituito dal credito vantato nei confronti dell'A.P.S.S. della Provincia di Trento e di Bolzano con riferimento alle fatture emesse nel mese di dicembre 2020 per complessivi Euro 261.416,82. La differenza è costituita da crediti verso Comuni per interventi sostitutivi. La differenza rispetto l'anno precedente è generata da maggiori crediti vantati nei confronti dell'A.P.S.S. e nei confronti dei Comuni a fronte di maggiori interventi di sostegno e soprattutto a seguito dell'apertura, nel 2020, della R.S.A. di transito successivamente trasformata in R.S.A. Covid.

Crediti verso altri: non sussistono crediti verso altri al 31.12.2020.

Altri crediti gestionali: Nell'ambito del presente conto risulta stanziato il credito vantato nei confronti della PAT, per complessivi Euro 116.756,99 per il finanziamento dei progetti "Intervento 19, Intervento 20 e Progetto OccupAzione" realizzati nel corso dell'anno 2020 da parte dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola.

In tale conto risulta inoltre stanziato il credito nei confronti della PAT, per euro 282.020,54, per il finanziamento aggiuntivo per Casa della Salute di Ala, RSA Covid/ Transito ex DGP 520/2020 così come dettagliato all'interno della Relazione sull'andamento della gestione. Il punto 3. delle premesse della Deliberazione di Giunta n. 520 del 24 aprile 2020 prevede, infatti, espressamente la modalità di finanziamento delle R.S.A. di transito. Con riferimento specifico alla realtà di Ala operativa a decorrere dal 07.05.2020 la deliberazione ha previsto che "Tenuto conto della dimensione del nucleo di Ala e della distanza dalla struttura di Avio, il finanziamento, così come sopra calcolato, potrà essere integrato, a presentazione di uno specifico preventivo che verrà valutato dal Servizio competente.". In relazione a tale elemento l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola ha trasmesso con nota prot.1104 del 4 maggio 2020, prot. 1739 del 23 giugno 2020 e con nota prot. 2313 del 17 agosto 2020 appositi preventivi di spesa riferiti ai costi del servizio.

Con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Politiche Sociali n. 228 del 25 novembre 2020 è stata disposta la conversione della R.S.A. di Transito in R.S.A. Covid con decorrenza 01.12.2020 definendo ed aggiornando le modalità di finanziamento del servizio e stabilendo il permanere delle ulteriori modalità di finanziamento previste dalla deliberazione n. 520 del 24 aprile 2020 soprattutto con riferimento ai maggiori costi sostenuti dall'Ente.

In data 25 settembre 2020 con nota prot. 585716 la Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche Sanitarie ha valutato i preventivi trasmessi ritenendoli congrui rispetto al servizio reso e stabilendo il conguaglio dei costi al termine dell'esercizio 2020.

Per l'anno 2020 la Provincia Autonoma di Trento - Servizio politiche sanitarie e per la non

autosufficienza con nota ns. prot. 1168 del 16 aprile 2021 ha previsto ai fini del riconoscimento dei finanziamenti aggiuntivi che l'Organo di Revisione, nell'ambito della propria relazione al bilancio, dia evidenza del dato di chiusura dello specifico Centro di Attività.

Tale voce racchiude altresì il rimborso degli oneri contrattuali da parte della Provincia Autonoma di Trento riferiti all'esercizio 2020 e, a saldo, degli oneri sostenuti per l'anno 2019 per complessivi Euro 234.872,53. Con riferimento all'esercizio 2020, in relazione all'incertezza di risorse economiche nell'ambito del rinnovo contrattuale, si precisa che l'importo vantato nei confronti della Provincia Autonoma di Trento con riferimento agli oneri contrattuali è stato mantenuto pari a quello derivante dai provvedimenti Provinciali di liquidazione degli importi spettanti all'A.P.S.P. (Determinazione 134 del 22 dicembre 2020). Tale scelta è stata effettuata in conformità con quanto previsto dall'art. 2323 bis, comma 1 (principio della prudenza), il quale stabilisce che si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Il maggiore credito derivante dai costi effettivamente sostenuti dall'A.P.S.P. sarà rilevato nell'esercizio di liquidazione degli effettivi importi spettanti alle A.P.S.P.. Con specifico riferimento all'indennità di vacanza contrattuale dovuta a decorrere dal 2019 si precisa come la stessa sia stata riconosciuta e liquidata all'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola nel corso del 2021.

La voce patrimoniale prevede altresì il credito per il finanziamento del bonus Covid fase 2 così come previsto dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n.1551 del 9 ottobre 2020 per complessivi Euro 76.734,93

Risultano, infine, rilevate alcune fatture da emettere per complessivi Euro 4.689,63.-

La significativa differenza rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'inserimento, in tale voce, del finanziamento aggiuntivo riferito alla R.S.A. di transito e R.S.A. Covid, al riconoscimento al personale dipendente del bonus Covid "fase 2" ed all'incremento del rimborso degli oneri contrattuali a fronte del riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per le annualità 2019 e 2020.

Fondo svalutazione crediti Sulla base di quanto previsto dall'Art. 2426 del Codice Civile e secondo quanto previsto dall'OIC 15 secondo cui i crediti vanno esposti in bilancio al valore di presunto realizzo; nel corso del 2020 non sono stati effettuati nuovi accantonamenti a tale fondo. Lo stesso risulta essere stato adeguato rispetto all'entità dei crediti iscritti a bilancio al 31 dicembre 2020. Si precisa come il fondo sia nominativo così come indicato nella documentazione depositata presso gli uffici amministrativi.

Il fondo alla data del 31 dicembre 2020 risulta sufficiente (adeguato ma non eccessivo) per coprire, nel rispetto del principio di competenza:

- sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi,

- sia quelle per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

L'importo complessivo del Fondo è pari ad Euro 17.296,26.

Crediti diversi

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020	Variazione
Crediti v/PAT per contr.	42.570,31	22.239,78	-20.330,53
Note di accredito da ric.	3.407,12	35.754,27	32.347,15
Crediti diversi	152.061,36	4.894,89	-147.166,47
Totale	198.038,79	62.888,94	-135.149,85

Nell'ambito della voce "Crediti diversi" sono stati rilevati i crediti relativi a contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito della L.P. 6/1998 (Determinazione del Dirigente delle Politiche Sanitarie e per la non Autosufficienza n. 9 del 30 gennaio 2020) per l'acquisto di attrezzature e non ancora incassati. La differenza, rispetto all'esercizio 2019, è da ricondursi, da un lato, all'insufficienza di fondi Provinciali per fare fronte alle richieste di contributo e dall'altro all'impossibilità per l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola di effettuare alcuni investimenti in relazione all'emergenza sanitaria.

La differenza rispetto all'esercizio 2019 è da imputare all'avvenuto incasso, nel 2020, del credito vantato nei confronti del GSE per gli interventi di cui al conto termico 2.0 per complessivi Euro 151.483,04.

Sono stati altresì rilevati gli importi relativi a note di accredito da ricevere.

Crediti Tributari

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020	Variazione
Crediti v/ Erario per acc.ti	9.700,50	8.996,00	-704,50
Altri crediti v/Erario	631,60	12.489,00	11.857,40
Totale	10.332,10	21.485,00	11.152,90

Gli altri crediti v/Erario derivano dal Credito di imposta per sanificazione degli ambienti di lavoro e acquisto di dispositivi di protezione di cui all'art.125 del DL 34/2020 e successivo art.31 comma 4-ter del DL 104/2020. Si precisa che ai fini di una corretta rappresentazione del bilancio i crediti ed i

debiti per imposte sono stati contabilizzati nelle rispettive voci di attivo e passivo patrimoniale.

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Non si registrano attività finanziarie non immobilizzate alla data del 31.12.2020.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.035.240,41	876.811,60	-158.428,81

Di seguito si riporta il dettaglio e la variazione rispetto all'esercizio 2019

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020	Variazione
Cassa Centrale	1.034.847,93	874.728,37	-160.119,56
Cassa economale	392,48	2.083,23	1.690,75
Totale	1.035.240,41	876.811,60	-158.428,81

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo di cassa coincide con il saldo rilasciato dal Tesoriere dell'A.P.S.P..

C) Ratei e Risconti Attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.307,74	10.153,41	5.845,67

Di seguito si riporta il dettaglio e la variazione rispetto all'esercizio 2019:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020	Variazione
Ratei attivi su int. attivi	2.009,87	0,00	-2.009,87
Ratei attivi diversi	1.709,46	8.686,67	6.977,21

Risconti attivi diversi	588,41	1.466,74	878,33
Totale	4.307,74	10.153,41	5.845,67

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nell'esercizio 2020 si è provveduto alla contabilizzazione degli stessi secondo quanto previsto dal codice civile e dall'OIC 18.

Ratei attivi su interessi attivi e ratei attivi diversi

Sono costituiti essenzialmente da contributi in conto esercizio di competenza dell'esercizio ma non ancora incassati (Euro 3.023,84), da storno di commissioni bancarie non dovute (Euro 72,00) e dalle competenze maturate sul c/c (Euro 67,17) e da rimborsi da Inail per infortuni dipendenti (Euro 3.832,00)

Risconti attivi diversi

Si riferiscono esclusivamente ad altri importi di competenza di esercizi successivi (Euro 1.466,74)

Non sussistono, al 31.12.2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVITA'

A) Capitale di dotazione

(articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

(articolo 28 comma 7, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006)

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dall'Articolo 2427 del Codice Civile e dalle disposizioni contenute nel documento OIC 28 adattate alla struttura patrimoniale dell'A.P.S.P.:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2020
Capitale di dotazione	17.559.997,16	0,00	0,00	17.559.997,16
Fondo integrazione rette	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve di utili	921.258,07	163.468,10	0,00	1.084.726,17

Utile (perdita) dell'esercizio	163.468,10	0,00	163.468,10	0,00
Totale	18.644.723,33	163.468,10	163.468,10	18.644.723,33

L'art. 30bis del Decreto del Presidente della Regione 4/L così come modificato dal Decreto del Presidente della Regione 7 di data 17/03/2017 è intervenuto per disciplinare il trattamento del Fondo Integrazione Rette da parte delle A.P.S.P.. Esso prevede quanto segue: “la posta del patrimonio netto “Fondo Integrazione Rette” è destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio”. Per tale ragione il Fondo Integrazione Rette è stato destinato, nel corso dell'esercizio 2016, a Riserva di Utile per complessivi Euro 224.705,68.

Le riserve di Utili sono altresì state incrementate degli utili risultanti dal bilancio di esercizio 2019 e destinati a tale voce.

Di seguito si riportano alcune delle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 lettera 7 bis.

Capitale di dotazione: il capitale di dotazione è dato dalla differenza tra attivo e passivo dello stato patrimoniale iniziale dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola;

Fondo integrazione rette: la posta del patrimonio netto “Fondo Integrazione Rette” è stata destinata nel 2016 a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio

Riserve di utili: tale riserva accoglie il risultato di esercizio 2019 positivo dell'A.P.S.P. portato a nuovo oltre alle risorse degli utili precedenti. Tale riserva è destinata alla copertura di eventuali perdite nei limiti disposti dal D. P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 e ss.mm.

Utile (perdita) dell'esercizio: Il bilancio di esercizio evidenzia un risultato di esercizio in pareggio a fronte del riconoscimento del maggiore finanziamento sulla R.S.A. di transito e Covid così come previsto dalle disposizioni Provinciali.

B) Capitale di Terzi

I) Fondi per rischi e oneri

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Descrizione	31/12/2019	incrementi	decrementi	31/12/2020
Fondo oneri ds personale t ind	97.353,00	0,00	0,00	97.353,00
Fondo rischi per controversie legali	27.849,46	0,00	0,00	27.849,46
Fondo manutenzioni	261.573,00	0,00	0,00	261.573,00
Fondo rinnovo contrattuale	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi diversi	22.488,56	9.519,79	15.216,29	16.792,06
Totale	409.264,02	9.519,79	15.216,29	403.567,52

I fondi esposti si riferiscono a:

Fondo oneri ds personale tempo indeterminato: Euro 97.353,00 costituito dalla spesa per contributo di Disoccupazione Speciale per il periodo 2010-2014 calcolato su valori del periodo ed in attesa di chiarimenti legislativi.

Si è ritenuto opportuno non accantonare risorse per il periodo considerato, ai fini della possibile applicazione alle A.P.S.P. della disoccupazione speciale da parte dell'INPS, in quanto, sentita l'UIIPA detta applicazione non ha avuto finora luogo e risulta improbabile in conseguenza delle nuove deleghe legislative alla P.A.T. in materia di ammortizzatori sociali. Si richiama altresì la circolare INPS 140 del 14/12/2012 nella quale, a seguito di introduzione della nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego, precisa che *“Come innanzi detto, l'art. 2, co. 2 della legge di riforma, dispone l'esclusione dall'ASpI dei dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni”*.

Fondo rischi per controversie legali: Euro 27.849,46. Tale fondo non risulta essere stato movimentato.

Fondo manutenzioni: il fondo, dall'esercizio 2015, viene incrementato per manutenzioni ordinarie e straordinarie che si rendono necessarie ed indifferibili al fine di adeguare la struttura alle normative vigenti. In relazione all'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'esercizio 2020 ed in relazione alla non obbligatorietà di tale accantonamento si evidenzia come l'A.P.S.P. abbia stabilito di non procedere, per l'anno 2020 ad alcun accantonamento su tale fondo.

Fondo rinnovo contrattuale: non sussistono accantonamenti in tale voce.

Fondo rischi diversi: Tale fondo è stato costituito per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile che potrebbero emergere. Si precisa come in tale voce sia stata accantonata la differenza tra il risultato negativo del Centro di Attività “Casa della Salute” e il risultato complessivo di bilancio. Tale scelta è giustificata dall'incertezza del finanziamento dovuta all'inserimento nella nota della Provincia Autonoma di Trento prot. 259590 del 15/04/2021 della seguente dicitura “L'importo che verrà riconosciuto ad integrazione del finanziamento terrà conto delle risorse provinciali disponibili e del bilancio complessivo dell'A.P.S.P.”. L'importo complessivo previsto è pari ad Euro 9.519,79, così come risultante dai prospetti agli atti presso gli uffici amministrativi.

II) Trattamento di fine rapporto

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Descrizione	31/12/2019	incrementi	decrementi	31/12/2020
Fondo TFR Dipendenti (Lordo)	1.440.950,88	156.543,06	51.604,62	1.545.889,32

Credito TFR dipendenti quota conto Inpdap	-1.132.234,18	-110.680,94	-1.904,34	-1.241.010,78
Totale	308.716,70	45.862,12	49.700,28	-304.878,54

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e del credito presunto verso l'INPS – EX INPDAP.

Come già evidenziato in precedenza, è contabilizzato in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007 e dal D.P. Regione n. 7 del 17/03/2017 che prevede:

“Il valore del fondo TFR iniziale è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP, gestibile anche in contropartita con un conto separato”.

Il valore complessivo del debito vantato nei confronti dei dipendenti dell'A.P.S.P. ammonta al 31.12.2020 ad Euro 1.545.889,32 A fronte di tale debito l'A.P.S.P. vanta crediti nei confronti dell'INPS/ex INPDAP per complessivi Euro1.241.010,78.

Il debito risulta determinato secondo quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Come già evidenziato in premessa il credito iscritto in bilancio è stato determinato in relazione a quanto previsto dalla legge 8/3/68, n. 152 e s.m. Non si prevede l'iscrizione in bilancio di tale credito mediante applicazione del criterio del costo ammortizzato in relazione alla tipologia ed alla natura del credito ed alla modalità di calcolo dello stesso.

III) Debiti

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

I debiti sono valutati, in deroga a quanto previsto dall'art. 6 D.Lgs 139/2015 ed ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 42 dell'OIC 19, al loro valore nominale e risultano così suddivisi:

DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020	Variazione
Debiti v/ banche ed altri finanziatori	0,00	0,00	0,00
Acconti e cauzioni	7.142,58	10.580,47	3.437,89
Debiti verso fornitori	203.678,38	417.998,15	214.319,77
Debiti diversi	364.720,38	560.071,75	195.351,37
Totale	575.541,34	988.650,37	413.109,03

Ai sensi dell'art. 2424 e dell'art. 2427, primo comma, n. 6 del Codice Civile si riporta quanto segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/ banche ed altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Acconti e cauzioni	10.580,47	0,00	0,00	10.580,47
Debiti verso fornitori	417.998,15	0,00	0,00	417.998,15
Debiti diversi	560.071,75	0,00	0,00	560.071,75

Gli importi risultano esposti in Euro e non si registrano operazioni in valuta.

Con riferimento ai termini di pagamento (OIC 19) si rende noto che il Decreto Legislativo 192/2012 di recepimento della direttiva 2011/7/UE ha introdotto importanti novità al riguardo. Infatti per le transazioni concluse a partire dal 1° gennaio 2013 il termine di pagamento nelle transazioni con la P.A. è fissato in 30 giorni derogabile solo in alcuni casi al massimo a 60 giorni. Per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria è consentito fissare un termine legale di pagamento fino ad un massimo di sessanta giorni. L'indice di tempestività dell'A.P.S.P. per l'anno 2020 è pari a -27,50 giorni.

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

(articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.)

Debiti verso banche ed altri finanziatori

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020 è pari a Euro 0,00 a fronte dell'estinzione dei due mutui chirografari in essere con la Cassa Rurale Vallagarina.

Acconti e cauzioni

Ammontano ad euro 7.968,24 e si riferiscono principalmente a depositi cauzionali effettuati dagli utenti degli Alloggi Protetti e da fornitori a fronte dell'affidamento di una fornitura.

Essi sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020	Variazione
Debiti per cauzioni da ospiti	0,00	0,00	0,00
Debiti per cauzioni da inquilini	6.548,23	6.548,23	0,00
Depositi cauzionali da fornitori	594,35	1.420,01	825,66
Totale	7.142,58	7.968,24	825,66

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La differenza rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente da imputare alla variazione del volume di attività legato alla gestione della R.S.A. Covid di Ala.

Essi sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020	Variazione
Debiti verso fornitori	38.626,12	83.695,57	45.069,45
Fornitori c/ fatture da ricevere	165.052,26	334.302,58	169.250,32
Totale	203.678,38	417.998,15	214.319,77

Debiti diversi

I "debiti diversi" al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020	Variazione
Debiti verso dipendenti e collaboratori	160.873,88	279.913,13	119.039,25
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	136.557,86	184.627,64	48.069,78
Debiti tributari	41.159,44	47.223,95	6.064,51
Debiti verso altri	26.128,80	48.307,03	22.178,23
Totale	364.719,98	560.071,75	195.351,77

Alla voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" sono compresi i debiti per straordinari e altre indennità riferite al mese di dicembre e liquidate nei primi mesi del 2021, ratei ferie e permessi, premio di produttività e retribuzioni di risultato.

La voce “Debiti verso enti previdenziali e assistenziali” si riferisce a ritenute e contributi relativi agli stipendi del mese di dicembre e versati nel corso del 2021 (I trimestre) oltre agli oneri sulle competenze del 2020 liquidate nel 2021

Le differenze rispetto all’esercizio precedente sono da imputare all’incremento dell’organico Aziendale ed al riconoscimento, al Personale Dipendente ed ai Collaboratori, del bonus Covid 19.

I “Debiti tributari” sono, invece, costituiti da Euro 1.822,56 per ritenute autonomi da versare a gennaio 2021, da Euro 31.959,10 per ritenute lavoro dipendente riferite agli stipendi di dicembre 2020, Euro 6.261,59 quale importo IRES a debito.

Tra i “debiti verso altri” ritroviamo le note di accredito da emettere per complessivi Euro 4.629,63. In tale voce sono altresì stati indicati gli importi accantonati dal Consiglio di Amministrazione derivanti da liberalità ed offerte e destinate agli Utenti e/o alla realizzazione di progetti socio animativi per complessivi Euro 21.181,50

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

C) Ratei e Risconti Passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
42.458,03	8,60	42.849,43

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate mediante il criterio della competenza temporale.

Ratei passivi diversi

I ratei passivi sono stati rilevati secondo il principio di competenza. Essi sono costituiti da costi di competenza dell’esercizio 2020 la cui manifestazione finanziaria si è verificata nel corso del 2020 (euro 8,60).

Risconti passivi

Nel 2020 non sono stati rilevati Risconti passivi

La differenza rispetto all’anno precedente è da imputare al mancato incasso, nel 2020, del rimborso per il Progetto OccupAzione la cui liquidazione è stata effettuata nel primo trimestre 2021.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22-quater) del Codice Civile si richiede di indicare nella nota integrativa la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si ricorda come l'anno 2020 sia stato caratterizzato da una situazione emergenziale di epidemia legata al Covid 19 che, alla data di redazione del presente documento, continua a persistere. Tale situazione è notevolmente migliorata nel corso del primo trimestre 2021 grazie all'avvio, in data 31 dicembre 2020, della campagna vaccinale nei confronti del Personale Dipendente dell'Ente e nei confronti dei Residenti dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola. L'ampia adesione alla campagna vaccinale medesima da parte di tutti i soggetti dell'Ente ha comportato un azzeramento dei contagi da Covid 19 e, di conseguenza, la ripresa di alcune attività e degli ingressi all'interno dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola. Tale situazione ha consentito un incremento dei ricavi e delle entrate derivanti dall'incasso delle rette alberghiere.

Nel primo trimestre 2021 sono state altresì definite le modalità di erogazione dei ristori e dei finanziamenti aggiuntivi da parte della Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2020.

Prosegue l'attività della R.S.A. Covid di Ala la quale ospita 20 Utenti provenienti dalle altre R.S.A. e dal territorio. Si rileva come la Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito delle Direttive Provinciali 2021, abbia stabilito che la struttura verrà adibita a supporto del Servizio Sanitario Provinciale per l'intero anno 2021.

Permangono ancora numerose incertezze rispetto all'andamento dell'epidemia che portano l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola ad agire ancora con prudenza.

CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 139/2015 si precisa che il comma 3 dell'art. 2424 è stato abrogato con l'indicazione che le informazioni relative agli impegni ed ai rischi siano indicati all'interno della Nota Integrativa. Si precisa che, alla data del 31.12.2019, non sussistono impegni, garanzie prestate, e rischi non menzionati nel bilancio per l'Azienda.

RENDICONTO FINANZIARIO

L'OIC – Organismo Italiano di Contabilità - ha elaborato un apposito principio contabile, l'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario. Il principio raccomanda la sua redazione per tutte le tipologie societarie.

Le indicazioni contenute nel nuovo OIC 10 sostituiscono quelle previste nell'OIC 12

“Composizione e schemi del bilancio d’esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi”. Le variazioni apportate hanno comportato un riordino generale della tematica e un miglior coordinamento con le disposizioni degli altri principi contabili nazionali OIC.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

Esso fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell’azienda (compresa la liquidità e solvibilità) nell’esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il rendiconto finanziario permette, tra l’altro, di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità dell’azienda di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall’attività di investimento e dall’attività di finanziamento.

L’art. 10 del Decreto del Presidente della Regione 4/L così come modificato dal Decreto del Presidente della Regione 7 del 17/03/2017 introduce, quale documento di bilancio il rendiconto finanziario. L’art. 13 bis specifica poi che: “Il Rendiconto finanziario può essere rappresentato anche da rendiconto del tesoriere, ove questo abbia tutti gli elementi richiesti dal Codice Civile per il rendiconto finanziario.

Si evidenzia come la Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 5 - Legge regionale di stabilità 2021 abbia disposto che dal 1° aprile 2021 non sarà più obbligatoria la redazione del Rendiconto finanziario.

Di seguito si riporta il prospetto determinato secondo il metodo indiretto ai sensi dell’art. 2425 ter del Codice Civile.

		2017	2018	2019	2020
Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto					
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)					
	Utile (perdita) dell’esercizio	€151.893	€118.964	€163.468	0,00
1	Imposte sul reddito	€ 8.380	€9.685	€8.996	€ 6.262
	Interessi passivi/(interessi attivi)	-€ 1.730	-€2.253	-€2.010	-€ 67
	(Dividendi)				
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0	€0	€ 0

**1. Utile (perdita) dell'esercizio prima
d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e
plus/minusvalenze da cessione**

€ 158.542 € 126.396 €170.454 € 6.194

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel
capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	€ 108.642	€154.801	€142.677	€ 93.666
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 26.199	€31.591	€46.204	€ 66.278
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0	€0	€ 0

Altre rettifiche per elementi non monetari

**2. Flusso finanziario prima delle variazioni del
ccn**

€ 134.841 €186.392 €188.881 € 159.944

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 6.527	€561	€1.232	-€ 13.969
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 21.751	-€160.1258	€103.177	-€ 682.429
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 44.716	-€92.981	-€8.556	€ 214.320
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 1.094	€17.733	€4.096	-€ 5.846
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 13.613	€33.357	-€5.010	-€ 42.449
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 73.133	€97.417	-€127.009	€ 322.786

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn

€ 14.567 -€104.041 -€32.070 -€ 207.587

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	€ 1.730	€2.253	€2.010	€ 67
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 8.380	-€9.685	-€8.996	-€ 6.262

Dividendi incassati

Utilizzo dei fondi	€ 73.565	-€29.951	-€78.624	-€ 103.200
--------------------	----------	----------	----------	------------

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche

€ 66.915 -€ 37.383 -€85.610 -€ 109.395

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)

€ 374.865 €171.365 €241.655 -€ 150.843

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività
d'investimento**

Immobilizzazioni materiali

-€ 83.736 -€101.910 -€431.240 -€ 5.907

(Investimenti)	€ 83.736	€101.910	€431.240	€ 5.907
----------------	----------	----------	----------	---------

Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0	€0	€ 0
------------------------------------	-----	-----	----	-----

Immobilizzazioni immateriali

€ 926 €0 -€ 1.679

(Investimenti)	€ 0	€0		€ 1.679
----------------	-----	----	--	---------

Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 926		€0	€ 0
------------------------------------	-------	--	----	-----

Immobilizzazioni finanziarie

€ 26 €0 €0 € 0

(Investimenti)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
----------------	-----	-----	-----	-----

Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 26	€0	€0	€ 0
------------------------------------	------	----	----	-----

Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 0	€ 0	€0	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0	€0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0	€0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento				
(B)	-€ 82.785	-€101.910	-€431.240	-€ 7.586
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 1.378	-€3.290	€0	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0	€0	€ 0
Rimborso finanziamenti	-€ 4.669	-€ 3.290	€0	€ 0
Mezzi propri				
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0	€0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0	€0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0	€0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 4.669	-€3.290	€0	€ 0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 195.901	€66.165	-€189.587	-€158.429
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 871.250	€1.158.663	€1.224.827	€ 1.035.240
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 1.158.663	€1.224.827	€1.035.240	€ 876.811

CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il conto economico 2020 confrontato con il budget dello stesso esercizio e con il conto economico 2019. Si precisa come il confronto sia stato effettuato in relazione al budget approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 38 del 27 dicembre 2019 e successivamente aggiornato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 27 aprile 2020 a seguito dell'apertura della Casa della Salute di Ala. Sono riportate anche le differenze intervenute.

A seguire vengono prese in esame le componenti delle singole voci approfondendo le variazioni più significative intervenute rispetto al budget.

CONTO ECONOMICO			BILANCIO AL 31.12.2020				
			31.12.2019	31.12.2020	BDG 2020	Variazione	%
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE						
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI		3.536.073,59	3.692.001,75	3.999.588,00	-307.586,25	-7,7%
	010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	3.133.733,57	3.346.561,27	3.620.228,00	-273.666,73	-7,6%
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	402.340,02	345.440,48	379.360,00	-33.919,52	-8,9%
IV)	INCR. IMMOBILIZZ. LAVORI INTERNI		0,00	0,00	0,00	0,00	--
	010.	INCR. IMMOBILIZZ. LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00	0,00	--
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		493.646,36	880.600,09	485.028,00	395.572,09	81,6%
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	3.007,17	21.867,34	2.900,00	18.967,34	n.s.
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	486.490,04	854.580,59	477.514,00	377.066,59	79,0%
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	4.149,15	4.152,16	4.614,00	-461,84	-10,0%
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		4.029.719,95	4.572.601,84	4.484.616,00	87.985,84	2,0%
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE						
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI		-338.200,63	-501.538,61	-363.818,00	-137.720,61	37,9%
	010.	ACQUISTI	-336.968,92	-515.507,69	-363.818,00	-151.689,69	41,7%
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-1.231,71	13.969,08	0,00	13.969,08	--
II)	SERVIZI		-699.932,45	-858.462,61	-738.195,00	-120.267,61	16,3%
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. PERSONA	-265.391,46	-326.312,77	-266.550,00	-59.762,77	22,4%
	020.	SERVIZI APPALTATI	-45.465,95	-126.186,07	-76.885,00	-49.301,07	64,1%
	030.	MANUTENZIONI	-87.971,21	-85.056,15	-85.454,00	397,85	-0,5%
	040.	UTENZE	-159.699,72	-187.659,59	-171.503,00	-16.156,59	9,4%
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	-26.155,46	-34.774,16	-22.784,00	-11.990,16	52,6%
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	-24.900,56	-25.466,77	-25.634,00	167,23	-0,7%
	070.	SERVIZI DIVERSI	-90.348,09	-73.007,10	-89.385,00	16.377,90	-18,3%
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI		-3.379,63	-2.663,05	-2.284,00	-379,05	16,6%
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	-3.379,63	-2.663,05	-2.284,00	-379,05	16,6%
IV)	COSTO PER IL PERSONALE		-2.678.578,76	-3.106.759,36	-3.278.265,00	171.505,64	-5,2%
	010.	SALARI E STIPENDI	-2.002.373,27	-2.328.743,39	-2.430.971,00	102.227,61	-4,2%
	020.	ONERI SOCIALI	-581.576,88	-676.382,84	-705.821,00	29.438,16	-4,2%
	030.	T.F.R.	-75.866,22	-84.145,93	-116.118,00	31.972,07	-27,5%
	040.	INTERINALI	0,00	0,00	0,00	0,00	--
	050.	ALTRI COSTI	-18.762,39	-17.487,20	-25.355,00	7.867,80	-31,0%
V)	AMMORTAMENTI		-46.203,83	-66.278,47	-72.985,00	6.706,53	-9,2%
	010.	AMMORTAMENTI	-46.203,83	-66.278,47	-72.985,00	6.706,53	-9,2%
VI)	ACCANTONAMENTI		-66.810,50	-9.519,79	0,00	-9.519,79	--
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	--
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-66.810,50	-9.519,79	0,00	-9.519,79	--
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-26.159,92	-21.185,53	-19.384,00	-1.801,53	9,3%
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-26.159,92	-21.185,53	-19.384,00	-1.801,53	9,3%
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		-3.859.265,72	-4.566.407,42	-4.474.931,00	-91.476,42	2,0%
	RISULTATO DELLA GESTIONE		170.454,23	6.194,42	9.685,00	-3.490,58	-36,0%
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI					0,00	--
I)	PROVENTI FINANZIARI		2.009,87	67,17	0,00	67,17	--
	010.	PROVENTI FINANZIARI	2.009,87	67,17	0,00	67,17	--
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		0,00	0,00	0,00	0,00	--
	010.	INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	--
	020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	--
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		2.009,87	67,17	0,00	67,17	--
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		172.464,10	6.261,59	9.685,00	-3.423,41	-35,3%
D)	IMPOSTE SUL REDDITO						
001.	IMPOSTE SUL REDDITO		-8.996,00	-6.261,59	-9.685,00	3.423,41	-35,3%
	010.	IMPOSTE SUL REDDITO	-8.996,00	-6.261,59	-9.685,00	3.423,41	-35,3%
	TOTALE IMPOSTE		-8.996,00	-6.261,59	-9.685,00	3.423,41	-35,3%
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		163.468,10	0,00	0,00	0,00	--

A) Valore della produzione

31/12/2019	Variazione	31/12/2020	Budget 2020
4.029.719,95	542.881,89,	4.572.601,84	4.484.616,00

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2019	Variazione	31/12/2020	Budget 2020
Ricavi da vendite e prestazioni	3.536.073,59	155.928,16	3.692.001,75	3.999.588,00
Altri ricavi e proventi	493.646,36	386.953,73	880.600,09	485.028,00
Totale	4.029.719,95	542.881,89	4.572.601,84	4.484.616,00

I ricavi sono totalmente maturati in Italia.

Ricavi da vendite e prestazioni

Il dato di maggiore rilievo, per tale voce, è rappresentato dalla differenza rispetto all'esercizio 2019 pari a complessivi Euro 155.928,16. Lo scostamento è giustificato dall'avvenuta apertura, nel 2020, della R.S.A. di transito e successivamente della R.S.A. Covid di Ala. I maggiori ricavi derivanti dalla gestione di tale servizio sono complessivamente pari ad Euro 347.072,45. Accanto all'incremento dei ricavi si registra però una riduzione dei ricavi riferiti agli altri servizi "ordinari" gestiti dall'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola a seguito dell'emergenza sanitaria che ha comportato una riduzione dei servizi e delle attività prestate.

In particolare le differenze rilevate rispetto all'anno 2019 sono le seguenti:

Categoria	Variazione 2020 / 2019
R.S.A. e C.S.	- 134.244,75
Servizi Semiresidenziali	-56.899,54
Totale	-191.144,29

Anche rispetto al Budget risulta presente una differenza. La stessa è giustificata sia dalle ragioni sopra indicate riferite alla minore occupazione dei posti letto ed ai minori servizi erogati a seguito di

emergenza sanitaria, sia dall'avvenuta contabilizzazione nella voce di ricavo con riferimento alla R.S.A. di transito e Covid, del finanziamento aggiuntivo erogato da parte della PAT e contabilizzato nel bilancio di esercizio tra gli Altri ricavi e proventi.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio risultano essere superiori rispetto alle previsioni di budget e superiori rispetto a quanto contabilizzato nell'esercizio 2019. Tale differenza è giustificata da contributi per l'acquisto di beni e materiale necessario per i Residenti dell'A.P.S.P..

La maggiore differenza rispetto all'esercizio precedente si rileva con riferimento alla voce "Altri ricavi e proventi". In particolare si registrano maggiori rimborsi con riferimento agli oneri contrattuali di cui al CCPL sottoscritto in data 01.10.2018 e maggiori proventi derivanti dall'attivazione e all'ampliamento di tre Progettualità Intervento 19, una progettualità Occupazione e due Progettualità Intervento 20. Si evidenzia altresì come nel 2020 si sia provveduto alla registrazione del rimborso per il riconoscimento al Personale Dipendente ed ai Collaboratori del bonus Covid fase 2 oltre che all'improrogabile dell'indennità di vacanza contrattuale. Con riferimento al rimborso degli oneri contrattuali si ricorda come l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola abbia accantonato gli stessi secondo il principio della prudenza disciplinato dall'art- 2323 bis del Codice Civile.

In tale voce è stato altresì indicato il finanziamento aggiuntivo derivante dalla gestione della R.S.A. di transito e dalla R.S.A. Covid per complessivi Euro 282.020,54.

La differenza rispetto al budget 2020 è anch'essa giustificata dal rimborso degli oneri contrattuali del Personale Dipendente, dall'attivazione e dalla realizzazione delle Progettualità nell'ambito dei Lavori Socialmente Utili ma soprattutto dall'imputazione del finanziamento aggiuntivo della R.S.A. di transito ed R.S.A. Covid indicato, nel budget 2020, nella voce ricavi e proventi.

Rendite patrimoniali

Non sussistono differenze significative rispetto al bilancio 2019 e rispetto al budget 2020.

B) Costo della produzione

31/12/2019	Variazione	31/12/2020	Budget 2020
3.844.049,43	645.563,49	4.489.612,92	4.474.931,00

Categoria	31/12/2019	variazione	31/12/2020	Budget 2020
Consumo di beni e materiali	336.968,92	164.569,69	501.538,61	363.818,00

Servizi	699.932,45	148.300,57	848.233,02	738.195,00
Godimento di beni di terzi	3.379,63	-716,58	2.663,05	2.284,00
Costo per il Personale	2.678.578,76	357.725,87	3.036.304,63	3.278.265,00
Ammortamenti	46.203,83	20.074,64	66.278,47	72.985,00
Accantonamenti	51.594,21	-38.184,60	13.409,61	0,00
Oneri diversi di gestione	26.159,62	-4.974,09	21.185,53	19.384,00
Totale	3.842.817,42	646.795,50	4.489.612,92	4.474.931,00

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Gli acquisti e le relative rimanenze sono superiori rispetto alle previsioni di budget e rispetto all'esercizio precedente.

Il significativo incremento del costo per acquisti è da imputare in prevalenza all'avvio della nuova R.S.A. di transito di Ala successivamente trasformata in R.S.A. Covid la quale ha comportato la necessità di acquistare numerosi beni volti al funzionamento della stessa (oneri di start up) i quali trovano copertura economica grazie ai finanziamenti Provinciali ed è altresì da imputare all'acquisto di DPI per tutelare il Personale Dipendente dell'Ente.

Servizi

Prestazioni servizio assistenza alla persona

Con riferimento al budget 2020 lo scostamento è da imputare al ricorso di infermieri in libera professionale presso la R.S.A. di transito successivamente trasformata in R.S.A. Covid anziché di Personale Dipendente.

Rispetto al 2019 la riduzione del costo è dovuta prevalentemente all'internalizzazione del servizio infermieristico. Tale riduzione è, in parte, compensata dall'aumento dei costi presso la RSA di transito successivamente trasformata in R.S.A. Covid.

Servizi appaltati

L'incremento del costo per servizi appaltati rispetto all'anno 2019 è da imputare ai nuovi servizi appaltati presso la R.S.A. di transito/Covid.

Manutenzioni

I minori costi per manutenzioni rilevati nel bilancio di esercizio 2020 rispetto all'esercizio precedente sono da imputare alla realizzazione di interventi straordinari sull'immobile così come descritto nell'ambito del presente documento.

Rispetto al budget 2020 non si registrano scostamenti significativi.

Utenze

Si evidenzia come il costo per utenze sia superiore sia rispetto a quanto stimato in sede di budget sia rispetto al 2019. I maggiori oneri riguardano prevalentemente il costo della struttura di Ala a seguito dell'invio da parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di apposito prospetto di suddivisione dei costi.

Consulenze e collaborazioni

Il costo risulta inferiore superiore sia rispetto a budget 2020 sia rispetto a quanto contabilizzato nell'esercizio 2019. Tale differenza è data in prevalenza dalla rilevazione di oneri non previsti per consulenze amministrative dovuti a nuovi adempimenti introdotti dal legislatore e da consulenze legali rese necessarie nell'anno. Vi sono altresì costi per i quali è stato ottenuto apposito rimborso.

Organi istituzionali

Non si registrano scostamenti rilevanti rispetto a budget e rispetto all'esercizio precedente anche a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Servizi diversi

La differenza rispetto al budget 2020 è da imputare soprattutto al ritardo nell'avvio dei Progetti Intervento 19 a seguito di emergenza sanitaria.

Godimento beni di terzi

Il costo risulta superiore alle previsioni di budget a fronte della sottoscrizione di nuovi contratti per la concessione di fotocopiatrici multifunzione presso la struttura di Ala.

Costo del personale

Nel corso dell'esercizio 2020 le unità medie di personale dipendente impiegate presso l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola sono state complessivamente 77,40 (68,30 nel 2019) rispetto ad una previsione di budget pari a complessive 81,05. La differenza, pari a complessive 3,65 unità, è da imputare al mancato o ritardato inserimento di alcune figure professionali previste come, ad esempio, gli infermieri ed il fisioterapista per i quali si è fatto ricorso a professionisti titolari di partita IVA. La differenza è altresì da imputare al mantenimento di un buon tasso di assenza rilevato presso l'Azienda. I ratei ferie ed ore risultano superiori rispetto alle previsioni effettuate a budget 2020. L'utilizzo di altre leve gestionali quali lo straordinario e il rientro da riposo ha consentito di ridurre

il numero di dipendenti necessari oltre all'avvenuto impiego presso la R.S.A. di Avio durante il periodo emergenziale del personale adibito al Centro Anziani di Ala.

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sul valore delle immobilizzazioni al netto dei contributi ricevuti e sulla base dell'effettivo periodo di utilizzo.

Il costo risulta superiore rispetto all'esercizio precedente a fronte degli investimenti effettuati in nel 2019 e in corso d'anno soprattutto con riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria.

Accantonamenti

L'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola di Avio ha realizzato a fine anno un accantonamento al fondo rischi diversi per complessivi Euro 9.519,79 per la rilevazione della differenza tra il finanziamento aggiuntivo per RSA Covid/Transito spettante all'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola e la reale perdita di esercizio subita in considerazione di quanto indicato nella nota Provinciale.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono inferiori rispetto alle previsioni di budget a seguito della contabilizzazione, in tale voce, di tutti gli oneri straordinari in precedenza contabilizzati nella voce E) del Conto Economico. Si precisa che l'importo complessivo delle voci straordinarie, costituite in prevalenza da fatture non riferite al periodo, è pari ad Euro 7.362,06.

La differenza rispetto all'esercizio 2018 è altresì da imputare alla medesima ragione.

C) Proventi e oneri finanziari

(articolo 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

31/12/2019	Variazione	31/12/2020	Budget 2020
2.009,87	-1.942,70	67,17	0,00

Categoria	31/12/2019	Variazione	31/12/2020	Budget 2020
Proventi finanziari	2.009,87	-1.942,70	67,17	0,00
(Interessi passivi)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.009,87	-1.942,70	67,17	0,00

I proventi finanziari si riferiscono interamente a "Interessi attivi su depositi bancari". La differenza

è data dall'avvenuta sottoscrizione del nuovo contratto per il servizio di Tesoreria dell'Ente.

Non vi sono interessi passivi.

D) Imposte sul reddito

31/12/2019	Variazione	31/12/2020	Budget 2020
8.996,00	2.734,41	6.261,59	9.685,00

Imposte correnti	31/12/2019	Variazione	31/12/2020	Budget 2020
Ires	8.996,00	2.734,41	6.261,59	9.685,00
Totale	8.996,00			

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Le stesse risultano inferiori rispetto all'esercizio 2019 in relazione al minore volume di attività commerciali erogate nell'anno.

Non vi sono presupposti per il conteggio della fiscalità differita/anticipata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing): non presenti

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione: non presenti

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari.

L'Azienda non ha posto in essere strumenti finanziari derivati

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso 2020
Amministratori	16.800,00
Revisore	4.500,00

Obblighi di cui all'art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017

La L. 124/2017 introduce per le imprese l'obbligo di dare pubblicità in nota integrativa di: "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da pubbliche amministrazioni e/o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse.

Nonostante tale obbligo non si applichi alle A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento secondo quanto previsto dalla Circolare redatta da UPIPA sc in relazione alla natura giuridica dell'Ente di seguito si forniscono in forma sintetica le informazioni relative ai vantaggi economici percepiti nel corso del 2020 secondo il principio di cassa:

C.F. Soggetto ricevente	C.F. Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
01124240225	n.d. Ala Città di Velluto	500,00	01/04/2020	CONTRIBUTO EMERGENZA COVID
01124240225	00337460224	14.524,23	14/04/2020	CONTRIBUTO SOSTITUZIONE ATTREZZATURE 2017 2018
01124240225	00337460224	21.780,00	14/04/2020	CONTRIBUTO SOSTITUZIONE ATTREZZATURE 2017 2018
01124240225	00148270226	7.670,00	07/05/2020	CONTRIBUTO PER ACQUISTO TV E TABLET
01124240225	00337460224	101.122,26	12/10/2020	LIQ. ANTICIPAZIONE DI CASSA LAVORI PUBBLICI
0124240225	00337460224	4.335,00	12/10/2020	SALDO CONTRIBUTO SPESE PROGETTAZIONE
01124240225	80001130220	1.500,00	24/12/2020	CONTRIBUTO ACQUISTO MACCHINE PRODUZIONE ACQUA
0124240225	80001130220	500,00	24/12/2020	CONTRIBUTO ACQUISTO MACCHINA SOTTOVUOTO

Ulteriori donazioni di modico valore sono state oggetto di incasso da parte dell'A.P.S.P. ma in formato anonimo. Le stesse sono state oggetto di accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione con appositi provvedimenti al fine di darne pubblicità.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sull'Andamento della Gestione rappresenta in modo veritiero e

corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Avio, 28 aprile 2021

Il Presidente
dott. Andrea Bandera